

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Allegato. 1

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'adesione alla Rete pugliese dei Nodi locali per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni

1. PREMESSA

La Regione Puglia ha sottoscritto con UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni - del Dipartimento Pari Opportunità, un protocollo d'intesa per la creazione e l'implementazione di un Centro di coordinamento regionale contro le discriminazioni.

Il Centro è uno dei risultati della normativa e della strategia regionali adottate nel recente passato per la costruzione della cittadinanza solidale e per la reale promozione della dignità e del benessere dei cittadini e delle cittadine pugliesi nella valorizzazione delle differenze, nel rispetto del principio della parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla loro identità di genere, orientamento sessuale, razza o origine etnica o geografica o nazionalità, condizioni di disabilità, età, religione.

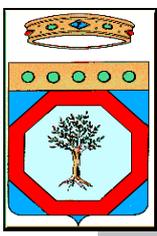
In seguito alla direttiva 43/2000/CE, in molti Stati europei sono stati istituiti gli Equality Bodies, organismi indipendenti, dotati di autonomia organizzativa e gestionale, con poteri in materia di prevenzione, contrasto e assistenza alle vittime di discriminazione, che sviluppano forti relazioni con le Istituzioni e le Associazioni attive sul territorio (rete nazionale/locale) e funzioni di coordinamento e supporto delle stesse attività. A livello nazionale è l'UNAR che espleta tali funzioni e che, per un maggiore radicamento sul territorio e una più capillare risposta ai bisogni connessi alla lotta alle discriminazioni, stabilisce accordi con le Regioni per istituire sui territori organismi dedicati alla prevenzione e contrasto alle discriminazioni.

Il Centro di coordinamento regionale contro le discriminazioni è quindi il punto di riferimento territoriale nell'attività di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione. Esso persegue, in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, alcuni obiettivi fondamentali.

- **Prevenzione:** impedire il generarsi o il perdurare di comportamenti discriminatori che incidono sul patrimonio culturale o valoriale di tutte/i
- **Contrasto:** assistere le vittime attraverso la rimozione alla base delle condizioni che producono discriminazione e promuovere azioni positive per l'eliminazione dello svantaggio
- **Osservazione del fenomeno:** realizzare un'azione di monitoraggio costante che coinvolga i soggetti istituzionali e del mondo associativo già operativi su questo fronte
- **Condivisione:** promuovere azioni volte alla condivisione e alla diffusione di buone pratiche sul territorio.

Il funzionamento del Centro viene assicurato da un modello a rete che prevede la seguente organizzazione:

- un nucleo centrale, il Centro di coordinamento regionale, ubicato presso la Regione Puglia, nell'Assessorato al Welfare, all'interno del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità composta da Ufficio garante di genere, Ufficio della consigliera di parità, UPI e ANCI;
- sei nodi provinciali ubicati presso i Centri risorse famiglie;
- i nodi locali ("centri antidiscriminazione"), ubicati presso gli Ambiti territoriali e le associazioni del terzo settore che manifesteranno interesse a far parte della rete.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

2. FINALITÀ

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al successivo paragrafo 3 ad aderire alla rete pugliese dei Nodi locali per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni.

Gli enti aderenti si impegnano a svolgere le seguenti attività di sportello:

- Informazioni
- Orientamento
- Consulenza legale
- Accompagnamento
- Mediazione linguistica
- Mediazione dei conflitti
- Percorsi di conciliazione
- Promozione dei servizi forniti, delle modalità e degli orari di accesso

Diventare un Nodo locale consente di ricevere tutti i benefici di una rete territoriale, ossia entrare in un sistema che non solo metta in relazione gli operatori e le operatrici, ma che consenta anche di comunicare e condividere risorse, informazioni, prassi e strumenti dell'UNAR, che sul territorio nazionale assicura un servizio centralizzato per il monitoraggio dei fenomeni discriminatori attraverso la possibilità di utilizzare il Sistema Informativo di raccolta e gestione dei casi di discriminazione, messo a disposizione del territorio pugliese in virtù del protocollo d'intesa summenzionato.

Entrare a far parte della rete pugliese dei Nodi locali dà, altresì, la possibilità agli operatori e alle operatrici aderenti, di partecipare a momenti formativi, informativi e di sensibilizzazione organizzati dall'UNAR, sia per l'utilizzo del sistema informativo che per garantire un apprendimento permanente in materia di legislazione antidiscriminatoria e di conoscenza più diretta e operativa del fenomeno, dall'analisi e valutazione dei casi, all'assistenza alle vittime e monitoraggio dell'azione.

3. SOGGETTI AMMESSI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

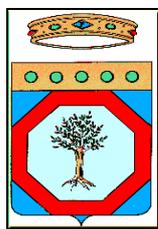
Il presente avviso pubblico è rivolto a:

- Enti Locali
- Organismi di diritto pubblico
- Associazioni e altri soggetti del terzo settore iscritti nei registri di riferimento (volontariato, promozione sociale, cooperazione) operanti nel campo del contrasto alle discriminazioni
- Istituzioni di parità.

I soggetti devono essere in grado di rispondere ai seguenti requisiti

Requisiti strutturali degli sportelli:

- Disponibilità di sedi



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

- Accessibilità infrastrutturale con particolare riferimento ai disabili
- Disponibilità di spazi adeguati alle esigenze di privacy
- Presenza di tutte le attrezzature necessarie alla comunicazione rapida con gli utenti e con il Centro di coordinamento regionale

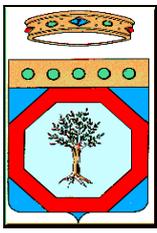
Requisiti funzionali/operativi:

- Apertura settimanale con la previsione di un numero di ore dedicate esclusivamente alle attività di *front office* contro le discriminazioni
- Presenza di un orario stabile settimanale per le attività di *back office* (istruttoria di casi, raccolta informazioni, tenuta relazioni, dotazione e aggiornamento della mappa dei nodi antenna attivi sul territorio, degli altri eventuali soggetti in rete, dei loro riferimenti, orari, competenze ecc)
- Indirizzo e-mail dedicato
- Operatori assegnati in modo stabile e continuativo
- Un referente del nodo locale con funzioni di coordinamento e di interfaccia con la rete locale e con il Centro risorse per le famiglie
- Capacità di attivare le risorse informative presenti sul territorio per fornire risposte adeguate
- Capacità di orientare l'utente verso altri servizi territoriali o soggetti competenti se necessario
- Presenza o possibilità di coinvolgere mediatori e mediatrici culturali nel caso di utenti stranieri e interpreti del linguaggio dei segni nel caso di utenti non udenti/non parlanti; capacità di veicolare comunicazioni nelle principali lingue straniere.

Per aderire alla rete pugliese dei nodi locali, i soggetti in possesso dei requisiti summenzionati dovranno utilizzare la scheda di adesione, di cui all'Allegato 2 della presente manifestazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e contenuta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura "Adesione alla rete pugliese dei nodi locali per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni", che dovrà essere spedita entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P., anche mediante consegna a mano a:

Regione Puglia – Assessorato al Welfare
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 – III Piano
70123 Bari

La Regione si riserva di escludere i soggetti che non risulteranno in possesso dei requisiti, che non utilizzano la scheda di cui all'allegato 2 della presente manifestazione o che la compilano solo in parte ed, infine, le cui istanze perverranno dopo il termine di scadenza fissato dal presente avviso.



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

4. EFFETTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con il presente Avviso, non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale. L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle attività di progetto.

Il presente Avviso e le manifestazioni ricevute non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte della Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente "manifestazione di interesse" consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

5. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Corti.

Il presente Avviso è disponibile sul sito della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo: servizisociali@regione.puglia.it.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.